



COMUNE DI ROTZO

PROVINCIA DI VICENZA

DETERMINAZIONE

N. 286 DEL 24-12-2025

Oggetto: D.P.C.M. DEL 24.09.2020 - CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE SPESESOSTENUTE DALLE ATTIVITA' ECONOMICHE COMMERCIALI E ARTIGIANALI OPERANTI NEL COMUNE DI ROTZO. ANNUALITA' 2022. APPROVAZIONE ISTRUTTORIA E GRADUATORIA FINALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- i commi 65-ter, 64-quater e 65-quinquies dell'art. 1 della legge 27.12.2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27.12.2019, n. 160, e dall'art. 243 del decreto legge n. 34 del 19.05.2020, che stabiliscono: *“Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione”*;
- il comma 65-quinquies dell'art. 1 della legge 27.12.2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27.12.2019, n. 160, e dall'art. 243 del decreto legge 19.05.2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17.07.2020, n. 77, che stabilisce che il fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19;
- la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'accordo di partenariato tra Italia e Unione europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dei servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;
- la delibera CIPE n. 52 del 2018, con la quale, da ultimo, previo parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni, si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole regioni interessate;
- le note n. 1274 del 03.08.2020 e n. 1286 del 05.08.2020 con le quali il capo di Gabinetto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale ha trasmesso la documentazione per procedere, ai sensi della normativa citata, alla ripartizione, «tra i comuni presenti nelle aree interne», di un totale complessivo di euro 210 milioni per il triennio 2020-2022 *(nello specifico, euro 90 milioni per il 2020, 60 per il 2021 e 60 per il 2022)*;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24.09.2020 (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 302 del 04.12.2020) relativo a ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- il Comune di Rotzo è risultato beneficiario dei fondi previsti nel D.P.C.M. aree interne sulla base degli atti presupposti di cui ai precedenti punti;
- lo stanziamento complessivo per il Comune di Rotzo è pari ad euro 47.300,00, da ripartirsi in tre annualità dal 2020 al 2022 e prevedeva per l'anno 2020 uno stanziamento di € 20.271,00 e per gli anni 2021 e 2022 uno stanziamento annuale di € 13.514,00, da erogarsi secondo le finalità e le modalità contenute nel precitato D.P.C.M.;
- per rendere operativa l'iniziativa con determinazione n. 263 del 11.12.2025 si sono approvati i criteri;
- come riportato all'art. 4 del D.P.C.M. del 24.09.2020 i Comuni possono utilizzare il contributo per la realizzazione di azioni a sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, definite nell'art. 1 dello stesso D.P.C.M. come rientranti nelle attività economiche di carattere artigianale e commerciale, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da Covid-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione in data 06.05.2003, che:
 - a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei Comuni, ovvero intraprendono nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;
 - b) siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
 - c) non siano in stato di liquidazione o di fallimento e non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle istanze era fissato il giorno 19 dicembre 2025 alle ore 12:00 e che sono pervenute al protocollo n. 6 richieste, tutte ammissibili;

RICHIAMATA la determina n. 278 del 19.12.2025 con la quale è stato affidato il servizio di gestione e monitoraggio del contributo 2022 ai comuni delle aree interne di cui al d.p.c.m. del 24/09/2020 alla Ditta Pabli Srl, con sede legale in Via Tenivelli 29 a Moncalieri (TO), P.IVA 12364190012;

CONSIDERATO che l'ufficio Segreteria, con la collaborazione della Ditta incaricata e sopra citata, ognuno per quanto di competenza, ha provveduto, ai sensi dell'art. 9 dell'avviso pubblico, successivamente alla scadenza del bando stesso, alla valutazione delle istanze pervenute;

RICHIAMATO il protocollo n. 5732 del 24.12.2025 con il quale sono stati acquisiti i seguenti elementi: Visure de Minimis e Deggendorf, i CUP e il report del caricamento effettuato sul portale RNA e con il quale viene definita la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento corredata dai relativi Codici CUP e COR;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 23.12.2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 23.12.2024 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025-2027;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 66 del 23.12.2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2025-2027;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 29 del 27.11.2025 di approvazione del regolamento di contabilità;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 (P.I.A.O.) approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.4 del 31.01.2025 contenente anche il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025/2027;

VISTO il Decreto n. 7 del 20.12.2024 con il quale il Sindaco ha provveduto alla nomina dei titolari degli incarichi di elevata qualificazione dal 01.01.2025 fino al 31.12.2025;

VISTO il vigente regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi ed ausili finanziari, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 23.11.2009;

VISTO lo Statuto Comunale e il Regolamento degli Uffici;

VISTO il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;

ACCERTATO che non sussiste alcun conflitto di interesse e quindi obbligo di astensione in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

DATO ATTO della regolarità e correttezza del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n.267/2000;

VISTA la compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica come previsto dall'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito nella L. 102/2009 ed anche dalla delibera di G.C. n. 6 del 22.01.2010;

DETERMINA

1. di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento correlata dai relativi codici CUP e COR, di cui all' *"Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto per le spese sostenute dalle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di Rotzo – Annualità 2022"* agli atti prot. n. 5733 del 24.12.2025;
3. di liquidare i contributi alle ditte indicate nell'istruttoria stessa nell'ammontare indicato nella colonna "CONTRIBUTO ASSEGNATO";
4. di dare atto che la somma che sarà liquidata alle ditte è già stata impegnata con determinazione n. 232 del 03.11.2023;
5. di attestare la compatibilità dei pagamenti suddetti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma 1, lett. a D.L. n. 78/2009 e s.m.);
6. di dichiarare l'insussistenza di motivi di conflitto d'interesse di cui al combinato disposto dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41 della legge n. 190/2012 e dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, in ordine all'adozione del presente provvedimento;

7. di procedere alla raccolta della presente determinazione nel Registro Generale delle Determinazioni tenuto dalla Segreteria Comunale;
8. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento, all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi nonché nel sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Veronica Cappelletti